



MUSEO DI CASAL DE' PAZZI Via E. Galbani 6

APERTO DAL MARTEDÌ AL VENERDÌ 9.00/14.00 SABATO E DOMENICA 10.00/14.00 OPENING HOURS: TUESDAY - FRIDAY 9AM - 2PM SATURDAY AND SUNDAY 10AM - 2PM

INGRESSO SU PRENOTAZIONE 060608 **DIDATTICA** visite guidate per pubblico e scuole su prenotazione 060608 CARTA DEI SERVIZI

disponibile sul sito internet

BOOKING IS REQUIRED FOR ENTRY +39 060608 EDUCATIONAL ACTIVITIES groups and school tours reservation required +39 060608 **SERVICES CHARTER**

available on the website

www.museocasaldepazzi.it







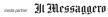




infoline +39 060608 enjoy Rome!











MUSEO DI CASAL DE' PAZZI



Lo scavo del giacimento, svolto nella prima metà degli anni '80, ha portato alla luce numerosi reperti geologici, paleontologici ed archeologici che permettono di conoscere ed immaginare un **paesaggio preistorico**, molto diverso da quello attuale, caratterizzato da grandi faune, antichi vulcani e gruppi di uomini cacciatori-raccoglitori. Nel deposito sono esposti imponenti resti di **Elefante antico**, le cui zanne raggiungevano i 4 m di lunghezza, ed inoltre fossili di rinoceronti, ippopotami, uri, cervi, daini, iene, lupi, cavalli, cinghiali ed uccelli

acquatici. La flora fossile è rappresentata da foglie di *Zelkova crenata*, una ulmacea oggi diffusa in area caucasica, che può essere però vista dal vivo nel «Giardino Pleistocenico», che accoglie anche altre piante tipiche dell'epoca. La presenza dell'uomo è documentata da numerose pietre scheggiate e da un frammento di cranio. Primo passo del percorso di visita è la visione dall'alto dei 300 mq di deposito conservato. Osservando il letto del fiume, il visitatore, anche con il supporto di suggestive ricostruzioni virtuali, può

immergersi nell'antico paesaggio pleistocenico. Nella sala espositiva, è possibile osservare da vicino reperti, toccare e manipolare oggetti di pietra riprodotti con le tecniche antiche, e inoltre giocare con la **«Pleistostation»**, una postazione che contiene anche un videogioco che mette a confronto la vita attuale con quella paleolitica.

Il Museo ha un ampia offerta didattica, che affianca alle visite diversi laboratori, che permettono di avvicinarsi in prima persona al mondo pleistocenico.

Il paesaggio preistorico Il Museo





The museum preserves a portion of an ancient riverbed, dated back to about 200,000 years ago. The little river flowed right where the museum now rises. The excavation, carried out in the 80s, brought to light several geological, paleontological and archaeological finds which allow us to imagine a **prehistoric landscape** characterized by massive fauna, ancient volcanoes and groups of hunter-gatherers.



Impressive remains of straight-tusked elephant, whose tusks reached 4 m in length, and fossil fragments of rhinos, hippos, aurochs, deer, fallow deer, hyenas, wolves, horses, wild boar and waterfowl, are shown in the museum. The fossil flora is represented by leaves of Zelkova crenata, a sort of elm now widespread in the Caucasian area, which can be seen live, however, in the "Pleistocene Garden" which also includes other typical plants of the age.

La Pleistostation

La Proiezione





The human presence is testified by many stone tools and a **skull fragment**. First step of the visit is the view, from a high footbridge, of the preserved deposit. Looking at the river bed, the visitor, with the support of suggestive **virtual reconstructions**, can dive into the ancient Pleistocene landscape. In the exhibition hall, he may closely look at some of the findings, touch and manipulate reproduced stone tools. Furthermore, there is a **"Pleistostation"**, with a special video game. The Museum provides a wide educational program, which combines guided visits to several labs, through which it is easy to have a direct approach to the **Pleistocene world**.

